

SPI e CGIL, le iniziative per la Giornata della Donna 2017

Iniziative Spi - 08/03/2017



Visita con le mimose nelle case di riposo e pranzi tradizionali

SPI e CGIL, le iniziative per la Giornata della Donna 2017

Da Altivole a Mareno, passando per oltre 30 centri di servizio per anziani

Anche quest'anno CGIL, SPI e Coordinamento Donne SPI CGIL promuovono alcune iniziative nelle Marca dedicate alla Giornata Internazionale della Donna, dal tradizionale giro nelle case di riposo (oggi) ai pranzi organizzati a Caselle d'Altivole e Mareno di Piave (domenica 12).



Oggi, mercoledì 8 marzo, in oltre 30 Centri di Servizio per anziani della Marca Trevigiana, il Sindacato Pensionati della CGIL e le cinquanta donne del gruppo SPI hanno omaggiato, come da alcuni anni, le anziane ospiti distribuendo quasi quattromila mimose, fiore tradizionalmente simbolo della Giornata.



Per stare insieme e dare valore al ruolo e al contributo che le donne occupano e rappresentano per la comunità e il territorio, il percorso delle iniziative prosegue nel pomeriggio con l'appuntamento dedicato a Tina Anselmi, promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Conegliano, in collaborazione con CGIL, CISL e UIL e con i due tradizionali pranzi a



Caselle d'Altivole e Mareno di Piave di domenica 12 marzo. “Queste occasioni di incontro e di festa - illustra **Ivana Francescotto, responsabile del Coordinamento Donne SPI CGIL di Treviso** - ci vedranno impegnati ad Altivole nella raccolta fondi a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia e premiare alcuni studenti delle scuole medie di Mareno contraddistintisi sul tema del bullismo e alcune donne per il loro impegno sociale e nel sindacato.”

“Anche in questo 8 marzo - ha detto **Paolino Barbiero, segretario generale SPI CGIL di Treviso** - nelle case di riposo e nel territorio, la nostra presenza vuole essere un'occasione per stare insieme, ricordando e celebrando la storia delle donne, fatta di grandi conquiste e stupendi percorsi, di coraggio, determinazione e sorrisi, che si incontrano anche nelle situazioni più fragili”.